



COMUNE DI SANT'ANTIMO
COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE
Nominata con D.P.R. del 23 agosto 2021

DELIBERAZIONE N. 283 del 14 gennaio 2026

Oggetto: Istanza di ammissione alla massa passiva n. 92 avanzata dalla Società EMME DISTRIBUZIONE srl– Ammissione alla massa passiva e liquidazione, ex art. 258 D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267- revoca della Delibera n. 266 del 30 ottobre 2025.

L'anno 2026, il giorno 14 del mese di gennaio, si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con D.P.R. del 23 agosto 2021 ai sensi dell'art. 252 del d. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nelle persone di:

		Presente	Assente
Dr. Euplio Castelluccio, Segretario comunale	Presidente	X	
Rag. Elda Karim Danielli, Funzionario economico finanziario	Componente	X	
Dr. Paolo Di Lorenzi, Funzionario economico finanziario	Componente	X	

La Commissione straordinaria di liquidazione

PREMESSO che:

-il Comune di Sant'Antimo (Na), con delibera della Commissione straordinaria n. 10 del 19 luglio 2021, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 e seguenti del TUEL;

-con D.P.R. del 23 agosto 2021 è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;

-il 20 settembre 2021, il citato decreto presidenziale è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione (*in seguito denominato OSL*);

-in data 24 settembre 2021 l'Organo anzidetto si è regolarmente insediato presso la sede del Comune di Sant'Antimo, come da Verbale sottoscritto dai componenti, alla presenza di del Vice Segretario Generale e che con successivo D.P.R. 20 ottobre 2022 e del 15 novembre 2023 ha assunto l'attuale composizione;

VISTI:

- l'art. 248, comma 4 del TUEL, che stabilisce che alla data della deliberazione del dissesto e sino all'approvazione del rendiconto i debiti insoluti non producono più interessi né sono soggetti a rivalutazione monetaria;

- l'art. 252, comma 4, del TUEL., che prevede che l'Organo Straordinario di Liquidazione ha competenza relativamente a fatti e atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno



COMUNE DI SANT'ANTIMO

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con D.P.R. del 23 agosto 2021

precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato che, nel caso di specie, corrisponde all'anno 2020;

- l'art. 254, comma 3, del TUEL che prevede che nella massa passiva siano inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'art. 194, i debiti derivanti da procedure esecutive estinte ed i debiti derivanti da transazioni di vertenze;
- l'art. 5, comma 2, del decreto legge 80/2004 che stabilisce che "Ai fini dell'applicazione degli articoli 252, comma 4, e 254, comma 3, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si intendono compresi nelle fattispecie ivi previste tutti i debiti correlati ad atti e fatti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, pur se accertati, anche con provvedimento giurisdizionale, successivamente a tale data ma, comunque, non oltre quella di approvazione del rendiconto della gestione di cui all'articolo 256, comma 11, del medesimo testo unico.";
- l'art. 258, comma 3 del TUEL che, tra l'altro, prevede il pagamento delle transazioni entro 30 giorni dall'accettazione;

CONSIDERATO:

- L'Atto di orientamento ex art.154, comma 2, del testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali, del Ministero dell'Interno- Osservatorio sulla Finanza e la contabilità degli Enti locali, sulla gestione dei fondi vincolati negli Enti in dissesto finanziario, emanato in data 26.10.2018;
- la delibera n. 2 della Commissione Straordinaria di Liquidazione in data 4 novembre 2021 con la quale sono state approvate le linee guida per la gestione vincolata;

CONSIDERATO che:

- in data 30 novembre 2021 è stata acquisita l'istanza presentata dalla Società EMME DISTRIBUZIONE srls – p. Iva 08618451218, di ammissione alla massa passiva del credito vantato nei confronti del Comune di Sant'Antimo per un complessivo importo di € 50.971,65, relativo alla fornitura di cedole librarie, iscritta al n. 92 dell'elenco delle istanze di ammissione alla massa passiva;
- all'esito dell'istruttoria condotta da questo OSL, è stata adottata la Delibera n. 266 del 30 ottobre 2025, di ammissione della predetta istanza alla massa passiva della liquidazione ed accantonamento dell'importo di € 41.419,27, in quanto il creditore non aveva provveduto a riscontrare la proposta transattiva del 100% del credito accertato, formulata con nota n. 536/Osl del 31 luglio 2025;
- all'esito di successive interlocuzioni intercorse con il titolare della Società in questione, si è appurato che la pec indicata nell'istanza, era stata sostituita con altro indirizzo e, per tale motivo, non era stato dato riscontro all'originale proposta transattiva;
- si è provveduto a riproporre la proposta transattiva, con nota prot. n. 788/Osl del 3 dicembre 2025, alla quale è pervenuto favorevole riscontro il 9 gennaio 2026, assunto al protocollo n. 17/Osl;
- che questa Commissione ha verificato l'ammissibilità del credito alla massa passiva sulla base degli elementi probatori di cui alla documentazione agli atti del Comune e fornita dal creditore;
- che con deliberazione della Commissione Straordinaria di Liquidazione n. 70/2023, con cui sono stati individuati i criteri per l'applicazione della procedura semplificata, è stato previsto che le posizioni debitorie direttamente collegate ai residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione



COMUNE DI SANT'ANTIMO

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con D.P.R. del 23 agosto 2021

secondo quanto statuito nella deliberazione OSL n. 2 del 4 novembre 2021 e, pertanto, ove risultino disponibili le relative risorse, sono liquidabili per intero;

- che questa Commissione, dopo la delibazione di massima, ha verificato l'ammissibilità dei crediti alla massa passiva sulla base degli elementi probatori di cui alla documentazione agli atti del Comune e quella dei creditori, nonché dell'attestazione dei Responsabili dei servizi;

- che risultano disponibili le risorse finanziarie vincolate necessarie al pagamento per intero delle somme richieste;

- il creditore ha accettato, con atto acquisito al prot. n. 17 del 9 gennaio 2026, l'offerta transattiva del credito formulata con atto prot. 788/Osl del 3 dicembre 2025, con valore pienamente liberatorio per l'OSL e per il Comune di Sant'Antimo, dichiarando, con riferimento a quanto specificato nell'offerta stessa, di essere per l'intero soddisfatti, relativamente al credito vantato alla data del 31.12.2020 e di non avere null'altro a pretendere a qualsivoglia titolo;

CONSIDERATO che, laddove richiesto, il Comune di Sant'Antimo opererà la ritenuta d'acconto per versarla all'Erario, e che parimenti, per quanto concerne le fatture emesse dopo il 1 gennaio 2015 e soggette allo *split payment*, l'Ente provvederà al versamento dell'IVA allo Stato, in quanto l'Organo straordinario di liquidazione non può essere intestatario di autonoma partita I.V.A. e codice fiscale e non è sostituto di imposta, ma si avvale della personalità giuridica dell'Ente;

ATTESO che il credito vantato possiede i requisiti di cui all'articolo 194 del testo unico 267/2000 e, di conseguenza, si può procedere all'adozione del provvedimento finale di conclusione del procedimento;

RITENUTO di dover provvedere alla liquidazione ed al pagamento del debito transatto per l'importo di € 41.419,27 Iva inclusa;

VISTI:

- il Decreto leg.vo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

- il Decreto del Presidente della Repubblica del 24 agosto 1993 n. 378 e successive modifiche ed integrazioni che, come indicato all'articolo 269, comma 2, del TUEL continua ad applicarsi, in quanto compatibili;

DELIBERA

- la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

- di prendere atto che è pervenuta la dichiarazione di accettazione della proposta transattiva da parte del creditore;

- per effetto di quanto sopra, di revocare la Delibera n. 266 del 30 ottobre 2025, di ammissione della predetta istanza alla massa passiva della liquidazione ed accantonamento dell'importo di € 41.419,27;

- di ammettere alla massa passiva della liquidazione il credito vantato nei confronti del Comune di Sant'Antimo di cui all'istanza presentata alla Società EMME DISTRIBUZIONE srls - p. Iva



COMUNE DI SANT'ANTIMO
COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE
Nominata con D.P.R. del 23 agosto 2021

08618451218, di ammissione alla massa passiva del credito per un complessivo importo di € 41.419,27 relativo alla fornitura di cedole librarie, iscritta al n. 92 dell'elenco delle istanze di ammissione alla massa passiva;

- di liquidare e pagare a favore della Società EMME DISTRIBUZIONE srls - p. Iva 08618451218, l'importo, come risultante dalla proposta transattiva accettata, di € 41.419,27 Iva inclusa e di disporre il relativo pagamento;

- di includere il predetto debito all'interno dell'apposito elenco da allegare al Piano di estinzione;

-di precisare che l'ammissione alla massa passiva è stata effettuata, coerentemente con gli orientamenti della magistratura contabile (Corte dei Conti, Sezione controllo per la Campania, n° 132/2018) sulla base di attestazioni ex art. 254, comma 4, del TUEL, rilasciate dagli uffici comunali competenti, e relative alle circostanze che le prestazioni (lavoro/fornitura/attività professionale/servizio) siano state effettivamente rese, che non siano già state pagate, neanche parzialmente, e che i relativi crediti non risultino prescritti;

- di dare atto che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 4, comma 6, del DPR 378/1993;

-di incaricare il Responsabile del Settore finanziario di procedere al pagamento di quanto sopra;

-di trasmettere la presente deliberazione all'istante, al Sindaco, al Segretario Generale dell'Ente ed al Responsabile del Settore finanziario per gli adempimenti di competenza;

-di pubblicare la presente deliberazione a cura dei competenti uffici dell'Ente sull'Albo pretorio *on-line* e nell'apposita sezione del sito internet istituzionale dell'ente dedicata all'attività della Commissione Straordinaria di Liquidazione nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" nel caso ne ricorrano le ipotesi previste dal D. Lgs n.33/2013, come modificato dal D. Lgs n.97/2016;

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica stessa.

La Commissione Straordinaria di Liquidazione:

Dott. Euplio Castelluccio, Presidente

Rag. Elda Karim Danielli, Componente

Dott. Paolo Di Lorenzi, Componente